

2. GLI INVESTIMENTI PUBBLICI

2.1 INVESTIMENTI DEL SETTORE PUBBLICO¹

2.1.1 Spese per investimenti della Pubblica Amministrazione

Nel 2011 la spesa per investimenti diretti delle Amministrazioni pubbliche è risultata pari a 32.099 milioni, attestandosi ai livelli dello scorso anno (-0,8% a fronte di un calo del 15,8% del 2010). L'attività di dismissione del patrimonio ha inciso per un ammontare, contabilizzato in detrazione di tale aggregato, pari a 1.151 milioni contro i 1.196 realizzati nel 2010. Il livello dei pagamenti, depurato dell'incasso derivante da tali operazioni e rapportato in termini omogenei al risultato del 2010, evidenzia un analogo decremento della spesa, pari allo 0,9 per cento.

All'interno del settore, le Amministrazioni centrali hanno registrato un aumento della spesa del 9,5%. Il risultato deriva dalla crescita dell'attività di investimento dello Stato (+12,2%) e dell'Anas (+5,6%) mentre gli Altri Enti dell'Amministrazione centrale hanno registrato un calo dell'1,5 per cento.

Le Amministrazioni locali, che da sole hanno effettuato il 71,3% del totale degli investimenti del settore, hanno registrato una diminuzione della spesa del 4,5% rispetto al 2010. Tale calo ha interessato tutti gli enti del comparto, con riduzioni a carico delle Regioni (-6,6%), delle Province e Comuni (-5,1%), delle Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere (-6,4%) mentre gli Altri Enti dell'Amministrazione locale hanno registrato una crescita del 5,5%, dopo il calo dell'8,4% registrato l'anno precedente.

Per quanto concerne gli Enti previdenziali, scontando gli effetti delle operazioni di dismissione, si rileva una ripresa dell'attività di investimento pari al 22,1% rispetto al 2010, a fronte del forte calo registrato l'anno precedente.

Stato

Nel 2011 i pagamenti per investimenti diretti realizzati dallo Stato sono ammontati a 5.883 milioni, con una crescita del 12,2% rispetto al 2010.

All'interno del comparto, e relativamente alle erogazioni contabilizzate nel bilancio dello Stato, il Ministero della Difesa ha realizzato investimenti per 2.827 milioni (44,0% della spesa dello Stato)², con un aumento del 19,6% rispetto all'anno precedente. Un ammontare pari all'86,5% delle erogazioni afferisce alle spese per impianti, sistemi e apparati logistici. Altre quote hanno riguardato: la costruzione e l'ammodernamento di infrastrutture militari (4,9%); la prosecuzione dei principali

¹ Le informazioni riportate in questo capitolo differiscono da quelle riferite nel successivo capitolo 3. In particolare i dati relativi agli investimenti esposti nella tabella TR. 9 divergono per: diverso universo di riferimento, in quanto nella banca dati Conti Pubblici Territoriali (CPT) sono compresi un maggior numero di enti del Settore Pubblico Allargato; differente aggregato di riferimento in quanto il dato relativo agli investimenti CPT è al lordo delle vendite, diversamente dai dati riportati nella tabella IP.1 del paragrafo 2.1.1 che sono depurati dei proventi da dismissione del patrimonio; fonte di base dissimile, soprattutto nel caso delle Imprese Pubbliche Locali per le quali la banca dati CPT opera una rilevazione diretta, mentre le informazioni riferite nel paragrafo 2.1.2 si basano sulla rilevazione della Confservizi.

² Il dato in termini finanziari esclude alcune spese classificate in bilancio fra i consumi intermedi e attribuite nell'ambito della contabilità nazionale agli investimenti diretti mentre include altre spese che nell'ambito della citata contabilità sono riclassificate fra i consumi intermedi (cfr. tabella IP. 2b alle note b e c).

programmi interforze (3,8%); la ricerca scientifica e gli studi inerenti all'assistenza al volo (2,3%).

Tabella IP.1. - SPESE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER INVESTIMENTI PUBBLICI (milioni di euro)

	2008		2009		2010		2011	
	Var. % 08/07	Valori assoluti	Var. % 09/08	Valori assoluti	Var. % 10/09	Valori assoluti	Var. % 11/10	Valori assoluti
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	-6,7	7.962	14,9	9.147	-12,2	8.034	9,5	8.800
Stato	-10,7	5.147	25,1	6.439	-18,6	5.241	12,2	5.883
ANAS	0,8	2.440	-4,8	2.324	0,7	2.341	5,6	2.472
Altri Enti Amministrazione centrale	6,8	375	2,4	384	17,7	452	-1,5	445
AMMINISTRAZIONI LOCALI	-1,5	27.039	3,8	28.080	-14,6	23.986	-4,5	22.901
Regioni	7,4	4.537	5,5	4.787	-17,5	3.950	-6,6	3.688
Province e Comuni	-6,3	17.275	2,0	17.628	-15,5	14.902	-5,1	14.144
Az. Sanitarie Locali e Az. Ospedaliere	17,5	2.748	17,8	3.238	-10,1	2.912	-6,4	2.725
Altri Enti Amministrazioni locale	0,5	2.479	-2,1	2.427	-8,4	2.222	5,5	2.344
ENTI DI PREVIDENZA	121,8	315	274,0	1.178	-72,3	326	22,1	398
TOTALE	-2,3	35.316	8,7	38.405	-15,8	32.346	-0,8	32.099

1. - Contenuto dei dati

Le spese riguardano esclusivamente gli investimenti diretti a carico delle Amministrazioni pubbliche e sono riferite ai pagamenti in conto della competenza dell'anno di riferimento e in conto residui per gli anni precedenti; restano esclusi i contributi in conto capitale erogati sia ad altri Enti pubblici che alle imprese. I contributi in conto capitale erogati ad altri enti pubblici, essendo impiegati (parzialmente o totalmente) in investimenti, vengono contabilizzati tra le spese dell'ente beneficiario, mentre i contributi versati alle imprese confluiscono nelle spese per investimenti effettuate dalle stesse.

2. - Aree di spesa e fonti statistiche

a) Stato: dati di consuntivo, in termini di contabilità nazionale (provvisori per il 2011).

b) Altri Enti dell'Amministrazione centrale e altri Enti dell'Amministrazione locale: i dati sugli investimenti sono stati elaborati sulla base dei risultati dell'indagine annuale che l'ISTAT esegue sui bilanci degli organismi in oggetto.

c) Regioni: i dati sono stati elaborati sulla base degli elementi desunti dai rendiconti delle Amministrazioni regionali.

d) Province: i dati sono elaborati dall'ISTAT sulla base dell'indagine annuale sui bilanci delle Amministrazioni provinciali.

e) Comuni: i dati sono elaborati dall'ISTAT sulla base dell'indagine annuale condotta dal Ministero dell'Interno sui bilanci delle Amministrazioni.

f) Enti di previdenza: i dati sugli investimenti sono desunti dai risultati delle indagini eseguite dall'ISTAT sui bilanci degli organismi in oggetto.

g) ASL ed Aziende ospedaliere: i dati sono stimati sulla base della rilevazione per il DEF - Sezione II.

Fonte: ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA.

Il Ministero delle Infrastrutture ha effettuato erogazioni per circa 1.116 milioni (17,4% della spesa dello Stato) di cui circa il 55,0% ha interessato l'attuazione del piano nazionale di edilizia abitativa; la costruzione di fabbricati destinati agli istituti di prevenzione e pena; le attività connesse allo svolgimento dell'evento "Expo Milano" e l'ammodernamento delle strutture della Polizia di Stato e degli immobili demaniali. Una quota pari al 42,0% ha interessato la ristrutturazione di sedi di uffici pubblici; la costruzione di opere marittime; lo sviluppo della componente aeronavale delle Capitanerie di porto e della Guardia costiera; i sistemi di controllo del traffico marittimo e delle emergenze in mare; le opere di edilizia scolastica; gli interventi nel settore idrico; lo sviluppo dell'area urbana di Reggio Calabria nonché l'esecuzione di piccole e medie opere ed interventi straordinari nel Mezzogiorno.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha effettuato pagamenti per investimenti per 816 milioni (12,7% del totale dello Stato). Le erogazioni sono

riferibili allo sviluppo dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero, all'adeguamento della componente aeronavale e infrastrutturale della Guardia di Finanza e all'attuazione del piano di rientro dell'indebitamento pregresso del Comune di Roma.

Il Ministero dell'Interno ha effettuato spese per investimenti per circa 465 milioni (7,2% della spesa dello Stato) correlati per il 60% allo sviluppo e all'ammodernamento delle strutture e degli apparati strumentali della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo dei Vigili del Fuoco e della Guardia di Finanza e all'acquisto di apparati logistici e attrezzature. Una ulteriore quota del 34,0% è riferita all'edilizia di servizio, mentre quote minori sono destinate allo sviluppo dei sistemi informativi e al potenziamento degli impianti del Centro Elaborazione Dati.

Il Ministero della Giustizia ha effettuato pagamenti per investimenti per circa 306 milioni (4,8% della spesa dello Stato) di cui una quota di oltre il 58,0% destinata all'acquisto e al restauro di immobili, di strutture ed impianti per l'amministrazione penitenziaria, per gli uffici dell'amministrazione centrale, per gli uffici giudiziari e per la giustizia minorile.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha effettuato erogazioni per circa 255 milioni (4,3% della spesa dello Stato) riferibili agli interventi in materia di brevetti (48,0%) e alla gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito (24,0%). Altre quote hanno riguardato la ricostruzione nei territori della Regione Abruzzo colpiti dal sisma del 2009 (8,0%) e lo sviluppo delle reti di comunicazione e del sistema informativo (15,0%).

Tabella IP.2a. - SPESE DELLO STATO PER INVESTIMENTI PUBBLICI (per Ministeri, milioni di euro)

	2008	2009	2010	2011
AFFARI ESTERI	10	9	14	19
INTERNO	807	801	690	465
GIUSTIZIA	250	300	307	306
DIFESA	3.227	2.368	2.364	2.827
ECONOMIA E FINANZE	337	288	317	816
SVILUPPO ECONOMICO	173	177	1.104	255
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	143	281	253	187
AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	497	397	270	190
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	553	670	717	1.116
LAVORO E POLITICHE SOCIALI	18	21	10	7
SALUTE	5	0	2	0
ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	66	61	49	21
BENI E ATTIVITA' CULTURALI	282	479	161	209
TOTALE	6.369	5.852	6.257	6.418

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Tabella IP.2b. - SPESE DELLO STATO PER INVESTIMENTI PUBBLICI (per settori di intervento, milioni di euro)

	2008	2009	2010	2011	Var. assolute su anno precedente 2011
AGRICOLTURA	78	213	532	414	-118
- Agricoltura	76	211	527	412	-115
- Silvicultura	0	0	3	2	-1
- Pesca e caccia	2	1	2	0	-2
TRASPORTI E COMUNICAZIONI	199	203	123	108	-15
- Trasporti su strada	67	69	36	26	-10
- Trasporti su rotaia	3	4	5	0	-5
- Trasporti aerei	0	0	0	0	0
- Trasporti per vie d'acqua	92	50	43	47	4
- Comunicazioni	38	81	39	35	-4
ABITAZIONI, ASSETTO TERRITORIALE	587	67	1.086	449	-637
- Sviluppo delle abitazioni	1	30	0	0	0
- Assetto territoriale	22	31	1.076	448	-628
- Approvvigionamento idrico	564	6	10	1	-9
OPERE IGIENICO-SANITARIE	430	346	161	223	62
RICERCA SCIENTIFICA	2	1	0	0	0
ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO	279	479	161	208	47
- Attività ricreative	4	6	0	0	0
- Attività culturali	221	433	134	186	52
- Servizi di culto	1	0	0	0	0
- Altre attività ricreative e culturali	54	40	27	22	-5
SANITÀ	23	18	32	39	7
DIFESA	3.231	2.368	2.351	2.815	464
- Difesa militare	3.128	2.240	2.292	2.746	454
- Difesa civile	3	2	2	4	2
- Ricerca sviluppo per la difesa	99	126	57	65	8
PROTEZIONE SOCIALE	26	35	0	0	0
OPERE ED INTERVENTI NON ATTRIBUIBILI AD ALTRI SETTORI (a)	1.901	3.468	2.808	2.980	172
TOTALE (dati di bilancio)	6.756	7.199	7.254	7.236	-18
Raccordo con i conti nazionali					
Investimenti Difesa in beni non Militari (b)	244	351	227	209	-18
Investimenti Difesa in beni Militari (c)	-2.849	-2.189	-2.316	-2.664	-348
Software acquistato e autoprodotta	696	762	741	741	0
Vendite immobili	-85	-125	-86	-26	60
Riclassificazione cap. 8358			-884	-21	863
Altre	386	441	305	408	103
TOTALE	5.147	6.439	5.241	5.883	642

(a) Dati integrati con le quote di investimenti effettuati dalla P.C.M., dalla Corte dei Conti, dai T.A.R. e dalle Agenzie Fiscali.

(b) Spese classificate in bilancio tra i consumi intermedi e riclassificate ad investimenti fissi lordi.

(c) Spese classificate in bilancio tra gli investimenti fissi lordi e riclassificate a consumi intermedi.

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.

Il Ministero dei Beni Culturali ha effettuato erogazioni per circa 209 (3,3% della spesa dello Stato) riferibili ai progetti sperimentali e agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio storico, archeologico, artistico e bibliografico nazionale.

Il Ministero dell'Ambiente ha effettuato pagamenti per investimenti per circa 190 milioni (3,0% della spesa dello Stato), concentrati prevalentemente negli interventi di perimetrazione, messa in sicurezza, bonifica, disinquinamento e ripristino ambientale.

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha effettuato pagamenti per investimenti per 187 milioni (2,9% del totale dello Stato) destinati prevalentemente alle opere del piano irriguo nazionale, al recupero di risorse idriche in aree di crisi e alla protezione dell'ambiente (62,0%). Altre quote hanno riguardato la prevenzione degli incendi boschivi nonché la realizzazione di progetti speciali e accordi di programma.

Ente nazionale per le strade

I pagamenti per investimenti diretti dell'Ente nazionale per le strade nel 2011 sono ammontati a 2.472 milioni, con una crescita pari al 5,6% rispetto all'anno precedente.

Tabella IP.3. - PRINCIPALI INVESTIMENTI DELL'ANAS (milioni di euro)

SETTORI	INVESTIMENTI DIRETTI			
	2008	2009	2010	2011
- PON Trasp. (QCS 2000/2006)	169,7	169,7	122,6	368,4
- Programmi pregressi ante 2007	1.231,6	741,8	635,4	530,6
- Legge Obiettivo	826,0	612,5	450,2	595,2
Appaltabilità 2007	164,4	145,4	95,6	111,1
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	126,4	41,7	18,4	13,9
- Sicurezza stradale e integrazione opere in corso ed urgenti	20,5	21,1	13,6	23,8
- Contributi e nuove opere	17,6	82,7	63,6	73,4
Appaltabilità 2008	35,2	144,1	124,4	109,4
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	13,1	73,4	42,9	15,3
- Sicurezza stradale e integrazione opere in corso ed urgenti	5,1	65,3	70,4	57,4
- Contributi e nuove opere	17,0	5,5	11,1	36,8
Appaltabilità 2009	-	8,1	141,2	126,3
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	-	7,7	111,9	82,9
- Sicurezza stradale e integrazione opere in corso ed urgenti	-	0,3	23,5	20,0
- Contributi e nuove opere	-	0,1	5,7	23,4
Appaltabilità 2010	-	-	4,1	26,5
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	-	-	4,1	25,7
- Progettazione e completamento	-	-	-	0,9
Appaltabilità 2011	-	-	-	0,1
- Manutenzione straordinaria e danni ed emergenze	-	-	-	0,1

Fonte: Ente nazionale per le strade.

L'attività di investimento è stata svolta nel quadro della programmazione aziendale rappresentata dal Piano Decennale 2003-2012, dal Piano Triennale 2003-2005 e appendice 2006 e dal Contratto di Programma 2007-2011 suddiviso nei piani di appaltabilità annuali. Le previsioni dei Piani ANAS comprendono anche i lavori previsti nella Legge Obiettivo, per i quali la Società è finanziata con deliberazioni CIPE ovvero tramite proprie risorse di bilancio, e le opere finanziate con fondi comunitari e contributi convenzionali di Enti locali.

La spesa effettuata nel 2011 ha riguardato l'esecuzione del Piano Triennale 2003-2005 per la viabilità statale e autostradale in gestione diretta, le opere previste nell'Appaltabilità 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 e, in misura minore, il completamento dei precedenti programmi di costruzione.

I pagamenti a fronte di programmi pregressi pressoché conclusi, previsti con delibere CIPE anteriori al 2007, sono ammontati a circa 530,6 milioni.

Rispetto ai lavori per nuove opere finanziate con fondi comunitari (programma di finanziamento legato al PON Trasporti per il 2000-2006 con risorse complessive pari a 1.393 milioni, dei quali 739,5 a carico dello Stato e 653,5 a carico della UE) le opere risultano quasi tutte appaltate e i pagamenti effettuati nell'anno ammontano a 368,4 milioni.

In relazione alla realizzazione di opere finanziate con risorse previste dalla Legge Obiettivo, i programmi hanno riguardato, tra gli altri, le delibere CIPE n.14/04, n.155/2005, n.116/2006 per i lavori dell'Autostrada SA-RC e n.77/2007 per la realizzazione dell'*hub* di Savona, con un ammontare di pagamenti per 595,2 milioni.

Infine, riguardo agli interventi relativi al Programma di Investimenti 2007-2011, i pagamenti disposti nel 2011 hanno riguardato i Piani di:

- Appaltabilità 2007 per 111,1 milioni (di cui 13,9 per opere di manutenzione straordinaria; 23,8 per attività di sicurezza stradale e integrazione di opere in corso e urgenti; 73,4 per contributi, nuove opere e fondo rotazione progettazione).
- Appaltabilità 2008 per 109,4 milioni (di cui 15,3 per opere di manutenzione straordinaria; 57,4 per attività di sicurezza stradale e integrazione di opere in corso e urgenti; 36,8 per contributi e nuove opere).
- Appaltabilità 2009 per 126,3 milioni (di cui 82,9 per opere di manutenzione straordinaria; 20,0 per attività di sicurezza stradale e integrazione di opere in corso e urgenti; 23,4 per contributi, nuove opere, interventi legati al sisma dell'Abruzzo 2009 e fondi di progettazione).
- Appaltabilità 2010 per 26,5 milioni (di cui 25,7 milioni per opere di manutenzione straordinaria e 0,9 milioni per contributi, progettazione e completamento).
- Appaltabilità 2011 per 0,1 milioni riferiti a opere di manutenzione straordinaria.

Regioni

I pagamenti per investimenti diretti delle Regioni nel 2011 sono risultati pari a 3.688 milioni, con una diminuzione del 6,6% rispetto all'anno precedente.

In termini di cassa l'analisi dei flussi al 31 dicembre 2011, distinti per aree geografiche, conferma nel 2011 il livello di spesa per investimenti effettuato nel 2010: nell'Area Settentrionale il volume di investimenti è stato pari al 56,2%, mentre nel Centro e nel Mezzogiorno la quota è stata pari, rispettivamente, al 4,8 e al 39,0% delle erogazioni totali.

Sul piano istituzionale le Regioni a Statuto Speciale e le Province Autonome hanno assicurato il 66,7% della spesa totale, valore di poco superiore al dato del 2010.

Tra le Regioni a Statuto Speciale e Province Autonome, la Sicilia ha realizzato i pagamenti più elevati, con un importo pari al 43,2% (28,8% della spesa complessiva). Seguono le Province Autonome di Trento e Bolzano con importi pari al 19,0 e al 17,5% della quota (12,7 e 11,6% della spesa totale).

Nell'ambito delle Regioni a Statuto Ordinario (33,3% della spesa totale) i pagamenti delle Regioni Lombardia e Veneto hanno avuto il peso maggiore, con quote pari, rispettivamente, al 27,8 e 25,7% (9,3 e 8,6% della spesa totale). Seguono la Toscana e la Campania con pagamenti dell'8,7 e del 7,6% (2,9 e 2,5% della spesa totale).

L'analisi della spesa secondo la destinazione evidenzia un modello regionale caratterizzato da una concentrazione di spesa in un numero limitato di settori per la quasi totalità delle Regioni a Statuto Ordinario, con l'eccezione della Lombardia e del Veneto, mentre nella maggior parte delle Regioni a Statuto Speciale, ad esclusione del Trentino Alto Adige, si rileva una maggiore dispersione fra i diversi settori. In generale, circa l'81,7% delle risorse risulta concentrato in nove settori, con quote di spesa che variano dal 2,0% (agricoltura e zootecnia) al 14,3% (opere pubbliche) della spesa globale. All'interno di questo intervallo si pone il settore della viabilità (13,1%), la forestazione per opere di bonifica (11,7%), il settore dei trasporti (11,6%), l'ordinamento degli uffici (11,5%) e la difesa della salute (9,8%), mentre su un livello più basso si collocano i rimanenti settori riguardanti il settore delle opere igienico sanitarie (4,9%) e la protezione della natura (2,7%).

La destinazione della spesa nei diversi settori presenta una distribuzione notevolmente differenziata tra le Regioni appartenenti alle diverse aree geografiche.

Nelle Regioni del Nord-Ovest i pagamenti maggiori risultano nei settori del trasporto (31,7%) e dell'ordinamento degli uffici (18,7%), mentre nelle Regioni del Nord-Est nei settori della viabilità e delle opere pubbliche (rispettivamente al 31,1 e al 19,4%). Nelle Regioni del Centro i pagamenti risultano prevalenti nel settore dell'ordinamento degli uffici (54,6%), mentre nelle Regioni del Mezzogiorno il settore foreste ha assorbito il 24,1% della spesa, seguito dal settore delle opere igienico sanitarie (13,1%) e delle opere pubbliche (11,8%).

Tabella IP.4. - SPESE PER INVESTIMENTI DIRETTI DELLE REGIONI PER PRINCIPALI SETTORI DI INTERVENTO E PER AREE GEOGRAFICHE NEL 2011 (milioni di euro)

SETTORI DI INTERVENTO	REGIONI (a)									
	NORD-OVEST		NORD-EST		CENTRO		MEZZOGIORNO (b)		TOTALE	
	Valori assoluti	Str. %	Valori assoluti	Str. %	Valori assoluti	Str. %	Valori assoluti	Str. %	Valori assoluti	Str. %
OPERE PUBBLICHE	39	7,8	237	19,4	21	14,6	141	11,8	438	14,3
ORD. UFFICI, AMMIN. GEN. E ORGANI	93	18,7	121	9,9	81	54,6	59	4,9	354	11,5
VIABILITÀ	17	3,4	380	31,1	0	0,3	4	0,4	402	13,1
TRASPORTI	158	31,7	106	8,7	1	0,5	91	7,6	356	11,6
AGRICOLTURA E ZOOTECNIA	8	1,6	9	0,8	0	0,2	45	3,8	62	2,0
ACQUEDOTTI E FOGNATURE	15	3,0	36	2,9	0	0,2	100	8,4	151	4,9
PROTEZIONE DELLA NATURA	6	1,3	42	3,5	2	1,6	31	2,6	82	2,7
DIFESA DELLA SALUTE	54	10,8	62	5,0	27	18,0	157	13,1	299	9,8
FORESTE	5	1,0	66	5,4	0	0,2	288	24,1	359	11,7
ALTRI SETTORI	103	20,7	164	13,4	14	9,7	280	23,4	561	18,3
TOTALE GENERALE (c)	499	100	1.223	100	147	100	1.195	100	3.065	100

Nota: Eventuali imprecisioni sono dovute ad arrotondamenti.

(a) Alcune Regioni hanno fornito dati provvisori

(b) La struttura degli investimenti per settori di intervento della Regione Sicilia è stata elaborata sulla base dei dati ricevuti nel 2010.

(c) Il totale degli investimenti delle Regioni è espresso in termini di Contabilità di Stato e pertanto non coincide con il totale riportato nella Tab. IP.1. espresso in termini di Contabilità Nazionale.

Fonte: Bilanci delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Comuni e Province

Nel 2011 i pagamenti per investimenti diretti dei Comuni e delle Province hanno registrato un calo del 5,1% rispetto al 2010, scendendo a 14.144 milioni. Tale spesa è stata effettuata per l'85,5% dalle Amministrazioni comunali e per il restante 14,5% dalle Amministrazioni provinciali confermando le quote registrate negli anni precedenti.

In termini di cassa l'analisi dei flussi al 31 dicembre 2011 per aree geografiche, evidenzia un volume di investimenti dei Comuni e delle Province concentrati prevalentemente nell'Area Settentrionale con una quota pari a quasi il 50% del totale (28,3% nel Nord-Ovest e 21,7% nel Nord-Est), cui fa seguito il volume del Mezzogiorno con un ammontare di spesa pari al 30,8% del totale. Gli interventi nell'Area Centrale hanno assorbito una quota di erogazioni pari al 19,2 per cento.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, i dati definitivi per il 2010 relativi al ricorso al credito, con il concorso totale o parziale dello Stato nell'ammortamento dei mutui, mostrano un ammontare di mutui concessi pari a 3.087 milioni, in diminuzione del 21,0% rispetto al 2009. Tale riduzione è dovuta ai minori finanziamenti sia per opere pubbliche (-21,5%) che per altri tipi di investimento (-16,1%).

Nell'ambito delle opere pubbliche, il settore della viabilità e trasporti continua ad assorbire la quota di finanziamento pubblico e privato relativamente maggiore, pari al 41,0% sul totale dei mutui per opere pubbliche (36,3% dei mutui totali). Segue il settore dell'edilizia pubblica e sociale con una quota di finanziamento pari a circa il 24,4% sul totale dei mutui concessi per opere pubbliche (21,7% dei mutui totali).

Tabella IP.5. - MUTUI CONCESSI AGLI ENTI LOCALI NEGLI ANNI 2006-2010 PER SPESE DI INVESTIMENTO (milioni di euro)

CATEGORIA DI OPERA	2006	2007	2008	2009	2010
Edilizia pubblica e sociale	1.656	971	910	952	669
Impianti ed attrezzature ricreative	395	316	335	306	213
Opere igienico sanitarie	373	167	231	200	152
Opere idriche	113	56	76	42	65
Viabilità e trasporti	1.671	1.290	1.261	1.448	1.122
Energia	151	99	129	108	158
Opere varie (a)	780	813	1.027	433	360
Totale mutui opere pubbliche	5.139	3.712	3.969	3.489	2.739
Mutui per altri investimenti	969	472	300	415	348
Mutui degli Istituto Previdenza (b)	-	-	-	-	-
TOTALE MUTUI	6.109	4.184	4.269	3.904	3.087

Nota: Eventuali imprecisioni sono dovute ad arrotondamenti.

(a) Include opere pubbliche varie, tra cui le opere marittime.

(b) Non si dispone del dato disaggregato per settore di intervento.

Fonte: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - Dipartimento della Ragioneria Generale.

Per quanto attiene i mutui concessi per specifici programmi di investimento degli Enti locali, autorizzati con norme speciali e finanziati tramite la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) S.p.A. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le concessioni di credito accordate nel 2011 sono ammontate a circa 38 milioni, in calo di 14 milioni rispetto alle concessioni osservate nel 2010. La maggior parte di esse (circa 20 milioni) è correlata al finanziamento degli interventi per la messa in sicurezza delle scuole, disposti con delibere CIPE del 2002, 2004 e successive.

Il confronto tra le autorizzazioni di credito previste dalle norme speciali e gli importi effettivamente erogati a tutto il 2011 permette di individuare gruppi di interventi omogenei per stato di attuazione:

- Programmi maturi, in via di esaurimento, con quote di credito concesso o erogato ormai prossime all'ammontare autorizzato a favore: dei terremotati; dell'inquinamento (L. 650/1979 - art. 4); dei danni del maltempo 1985 (L. 424/1985) ovvero in favore delle aree a rischio ambientale e per la protezione dell'ambiente (L. 67/1988 e L. 488/1986) e della sistemazione delle strade provinciali (L. 67/1988); programmi per l'edilizia abitativa (L. 25/1980 e succ.), giudiziaria (L. 119/1981 e succ.) e scolastica; di Roma Capitale (L. 80/1991 e D.L. n.112/2008, art.78, c.8, cvt. con L. 133/2008), della metanizzazione dei Comuni montani del Centro-Nord (L. 68/1993),

dell'energia calore (L. 910/1986 e L. 308/1982), della prevenzione degli incendi (L. 149/1987) e ai trasporti rapidi di massa (L. 211/1992 e succ.).

- Programmi in fase di realizzazione avanzata (con elevate quote di credito concesso o erogato rispetto all'autorizzato), relativi alle avversità atmosferiche 1993-94-95-96 (L. 265/1995 e succ.) e crisi idriche del 1987 (L. 120/1987), alle barriere architettoniche (L. 67/1988), agli impianti sportivi dei mondiali (L. 67/1987) nonché ai danni del maltempo finanziati con leggi negli anni 1993-1996.
- Programmi in fase di sviluppo (con quote medie o basse di credito già concesso e erogato), relativi alla metanizzazione del Mezzogiorno (L. 784/1980 e succ.); allo smaltimento dei rifiuti (L. 441/1987); ai servizi tecnologici connessi ai mondiali di calcio (L. 65/1987, L. 556/1988, L. 205/1989 e succ); alle metropolitane (L. 51/1982 e succ.) nonché ai programmi relativi ai parcheggi (L. 122/1989).
- Programmi in fase di avvio (con quote minime di credito concesso o erogato), relativi agli scarichi dei frantoi oleari (L. 119/1987) e ai progetti di automazione (Circolare del Dip. della Funzione pubblica n. 46666/1990).

Per quanto attiene i mutui erogati per specifici programmi di investimento degli Enti locali, autorizzati con norme speciali e finanziati tramite la CDP S.p.A. e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le erogazioni di credito accordate nel 2011 sono ammontate a circa 242 milioni, in diminuzione di oltre la metà rispetto al 2010 (530 milioni). La maggior parte di esse è correlata al finanziamento dei trasporti rapidi di massa, per un ammontare pari a 94 milioni e degli interventi in materia di edilizia giudiziaria e scolastica, per un ammontare pari rispettivamente a 56 e 39 milioni.

Tabella IP.6. - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.P.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)				EROGAZIONI (MUTUI CDP Spa e MEF)			
	Durata	Totale V.a. (a)	a tutto il 2010 V.a.	nel 2011 V.a.	a tutto il 2011 V.a.	% aut.	a tutto il 2010 V.a.	nel 2011 V.a.	a tutto il 2011 V.a.	% aut.
ATTIVITÀ PROPRIA										
Antiquamento 1980 e succ.	1980 e succ.	1.033	992	-	992	96,0	-	-	-	977
L. n.650/1979, art. 4		1.033	992	-	992	96,0	-	-	-	977
Metanizzazione del Mezzogiorno (b)	1981 e succ.	1.057	226	-	226	21,4	-	-	-	200
L. n.784/1980, art. 11, c. 8		312	-	-	-	-	-	-	-	-
L. n.219/1981, art. 37		52	-	-	-	-	-	-	-	-
L. n.130/1983, art. 19, c. 8		26	-	-	-	-	597	0	597	-
L. n.445/1987, art. 3, di conv. D.L. 364/1987		377	-	-	-	-	597	0	597	-
L. n.67/1988, art. 15, c. 36		155	-	-	-	-	-	-	-	-
L. n.415/1991 (Tab. D)		52	-	-	-	-	4.845	39	4.884	-
L. n.237/1993, art. 5 bis, c. 6		83	-	-	-	-	1.973	4	1.977	-
							693	1	693	
Metanizzazione comuni montani Centro-Nord 1993 e succ.	1993 e succ.	135	134	-	134	99,4	1.814	9	1.823	125
L. n.68/1993, art. 1, c.3, di conv. D.L. n.8/1993		135	134	-	134	99,4	95	1	95	125
							272	24	296	
Edilizia giudiziaria 1981 e succ.	1981 e succ.	2.968	2.904	-	2.904	97,8	-	-	-	2.589
L. n.119/1981, art. 19		362	-	-	-	-	103	-	103	-
L. n.131/1983, art. 9, c. 3		362	-	-	-	-	-	-	-	-
L. n.887/1984, art. 11		413	-	-	-	-	-	-	-	-
L. n.41/1986, art. 13		413	-	-	-	-	-	-	-	-
L. n.910/1986, art. 7, c.7		413	-	-	-	-	1.088	12	1.100	-
L. n.67/1988, art. 17, c. 22		438	-	-	-	-	912	5	917	-
L. n.448/1998, art. 50 (lett.F) e L. n.388/2000		567	-	-	-	-	176	1	177	-
Terremotati 1981 e succ.	1981 e succ.	534	519	-	519	97,2	-	-	-	507
L. n.219/1981, art. 2		284	-	-	-	-	433	-	433	-
L. n.41/1986, artt. 16 e 17		83	-	-	-	-	46	-	46	-
L. n.730/1986, art. 3, c. 22		23	-	-	-	-	387	-	387	-
L. n.505/1992, art. 6		5	-	-	-	-	-	-	-	-
L. n.135/1997, art. 1, c. 1 c		139	-	-	-	-	109	1	110	-

Tabella IP.6. (segue) - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.P.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)				EROGAZIONI (MUTUI CDP Spa e MEF)			
	Durata	Totale V.a. (a)	a tutto il 2010 V.a.	nel 2011 V.a.	a tutto il 2011 V.a.	% aut.	a tutto il 2010 V.a.	nel 2011 V.a.	a tutto il 2011 V.a.	% aut.
Metropolitane 1983 e succ.	1983 e succ.	757	420	-	420	55,5	420	-	420	55,4
L. n.51/1982		34	-	-	-	-	-	-	-	-
L. n.131/1983, art.9/9 c per metropolitane di Milano,Torino, Genova e Napoli		155	-	-	-	-	-	-	-	-
L. n.488/1986, di conv. D.L. 318/1986, art 10		258	-	-	-	-	-	-	-	-
L. n.440/1987, art. 10, c. 3		310	-	-	-	-	-	-	-	-
Danni neve (maltempo 1985) 1985 e succ.	1985 e succ.	706	636	-	636	90,0	597	0	597	84,6
L. n.424/1985, art.1 (d)		706	636	-	636	90,0	597	0	597	84,6
Edilizia scolastica	1986 e succ.	5.348	5.153	21	5.174	96,7	4.845	39	4.884	91,3
L. n.488/1986 di conv. D.L. 318/1986,art. 11, c. 2		2.066	2.056	-	2.056	99,5	1.973	4	1.977	95,7
L. n.430/1991, art. 1, c. 2		736	730	-	730	99,2	693	1	693	94,1
L. n.23/1996		1.923	1.920	0	1.921	99,9	1.814	9	1.823	94,8
L. n.431/1996 (aree depresse)		106	106	-	106	100,0	95	1	95	90,0
L. n.289/2002 e delibere Cipe 102/2004 e seguenti (sicurezza scuole) (e)		517	340	20	361	69,8	272	24	296	57,2
Energia calore (f)	1987 e succ.	105	104	-	104	98,6	103	-	103	98,1
L. n.910/1986, art. 7, c. 13		78	-	-	-	-	-	-	-	-
L. n.308/1982, art. 10		27	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti sportivi (Mondiali 1990)	1987 e succ.	1.575	1.051	-	1.051	66,7	1.088	12	1.100	69,8
L. n.65/1987, lett a) b) e c); L. n. 67/1988		1.105	861	-	861	77,9	912	5	917	83,0
L. n.289/1989, art. 1		470	190	-	190	40,4	176	1	177	37,6
Avversità atmosferiche e crisi idrica (maltempo 1987)	1987 e succ.	568	457	-	457	80,4	433	-	433	76,3
L. n.120/1987, art.6, c. 7 (crisi idrica)		52	48	-	48	91,9	46	-	46	88,8
L. n.120/1987, art. 10, c. 3 (avversità atmosferiche)		516	409	-	409	79,3	387	-	387	75,0
Danni maltempo	1988 e succ.	139	113	-	113	81,2	109	1	110	78,8
Ord. Min. Protezione Civile 24/10/1988, n. 1585 (g)		52	41	-	41	78,8	38	0	38	73,3
L. n.102/1990, art.13 (ricostruzione Valtellina) (c)		87	72	-	72	82,5	71	1	72	82,2

Tabella IP.6. (segue) - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.P.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)				EROGAZIONI (MUTUI CDP Spa e MEF)			
	Durata	Totale V.a. (a)	a tutto il 2010 V.a.	nel 2011 V.a.	a tutto il 2011 V.a.	% aut.	a tutto il 2010 V.a.	nel 2011 V.a.	a tutto il 2011 V.a.	% aut.
Scarichi frantoi oleari L. n. 119/1987, art. 5, comma 3	1987 e succ.	88 88	1 1	- -	1 1	1,5 1,5	1 1	- -	1 1	0,9 0,9
Prevenzione incendi L. n. 149/1987, art. 5 bis	1987 e succ.	155 155	148 148	- -	148 148	95,4 95,4	146 146	- -	146 146	94,3 94,3
Smaltimento rifiuti L. n. 441/1987, art.1, 1bis, 1 ter	1987 e succ.	697 697	463 463	- -	463 463	66,5 66,5	349 349	1 1	350 350	50,2 50,2
Roma Capitale L. n. 80/1991, art. 3 D.L. n. 112/2008, art.78, c.8, cvt con L. n. 133/2008 (n)	1991 e succ.	784 284 500	761 283 478	- - -	761 283 478	97,1 99,7 95,6	761 283 478	- - -	761 283 478	97,1 99,7 95,6
Barriere architettoniche L. n. 67/1988, art. 29. c. 2	1988 e succ.	78 78	64 64	- -	64 64	81,4 81,4	59 59	- -	59 59	76,0 76,0
Edilizia abitativa <i>Comuni - L. n. 25/1980, art. 8 (Fondo 4%)</i> <i>Comuni - L. n. 94/1982, artt. 2 e 21-ter (Roma)</i> <i>Comuni - L. n. 899/1986 (carenze abitative)</i> <i>Comuni - L. n. 74/1996, art. 15 (Pozzuoli)</i>	1980 e succ.	1.006 572 124 258 52	964 542 124 247 52	- - - - -	964 542 124 247 52	95,8 94,7 99,9 95,7 99,2	956 538 122 245 52	1 - - 1 -	956 538 122 246 52	95,1 94,0 98,1 95,2 99,2
Aree a rischio ambientale (impianti di depurazione e collegamento fognario)	1986 e succ.	2.499	2.364	-	2.364	94,6	2.375	4	2.379	95,2
L. n. 67/1988, art. 17, c. 16 L. n. 67/1988, art. 17, c. 18 e L. n. 195/1991 (depuratori dei bacini del Po e dell'Adige)		10 103	7 80	- -	7 80	72,0 78,0	9 65	- 1	9 66	87,0 64,1
L. n. 67/1988, art. 17, c. 19 (potabilizzazione) L. n. 488/1986 (h) L. n. 426/1998 (interventi di ripristino ambientale - D.M. Ambiente)		52 2.324 10	51 2.222 4	- - -	51 2.222 4	98,3 95,6 43,0	45 2.250 7	- 3 -	45 2.253 7	86,0 96,9 72,0
Progetti di automazione Circ. Dip. della Funzione Pubblica n. 46666/1990	1990 e succ.	155 155	22 22	- -	22 22	14,2 14,2	22 22	- -	22 22	14,1 14,1
Sistemazione delle strade provinciali L. n. 67/1988, art. 17, c. 41	1988 e succ.	465 465	456 456	- -	456 456	98,0 98,0	427 427	- 0	427 427	91,8 91,8

Tabella IP.6. (segue) - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.P.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)				EROGAZIONI (MUTUI CDP Spa e MEF)			
	Durata	Totale V.a. (a)	a tutto il 2010 V.a.	nel 2011 V.a.	a tutto il 2011 V.a.	% aut.	a tutto il 2010 V.a.	nel 2011 V.a.	a tutto il 2011 V.a.	% aut.
Avversità atmosferiche	1995 e succ.	1.943	1.740	-	1.740	89,6	1.296	4	1.300	66,9
L. n.265/1995, art. 1 (danni maltempo 1993)		508	422	-	422	83,0	375	1	376	74,0
L. n.265/1995, art. 3 (danni maltempo 1994)		127	82	-	82	64,4	72	-	72	56,3
L. n.35/1995, art. 6 (danni maltempo 1994)		723	663	-	663	91,8	628	2	630	87,2
L. n.74/1996, art. 8 (danni maltempo 1995)		26	10	-	10	36,5	9	-	9	34,6
L. n.677/1996 (alluvioni 1996)(l)		559	559	-	559	100,0	208	-	209	37,4
L. 311/2004 - OPCM 3464/2005		-	5	-	5	-	4	-	4	-
Interventi infrastrutturali e tecnologici nelle aree interessate dai campionati mondiali di calcio	1988 e succ.	999	618	-	618	61,8	509	0	510	51,0
L. n.556/1988, art. 4, c. 2		18	15	-	15	81,1	14	-	14	75,6
L. n.205/1989, art. 5, c. 3		465	358	-	358	77,1	266	-	266	57,2
L. n.205/1989, art. 5, c.5		516	245	-	245	47,4	230	-	230	44,6
Parcheggi (l)	1989 e succ.	903	240	-	240	26,6	225	2	226	25,1
L. n.122/1989, art. 4		387	222	-	222	57,3	198	2	200	51,6
L. n.122/1989, art. 6		516	18	-	18	3,5	27	-	27	5,2
Trasporti rapidi di massa (c)	1992 e succ.	2.455	2.408	-	2.408	98,1	1.430	94	1.524	62,1
L. n.211/1992, art. 9 (m)		2.399	2.394	-	2.394	99,8	1.420	94	1.524	63,1
L. n.426/1998, art. 4, c. 19		56	14	-	14	24,5	10	-	10	18,0
Altre leggi speciali	1997 e succ.	-	1.273	17	1.290	-	1.011	25	1.036	-
D.M. Tes. 28-01-2000, art. 1 (mutui com. montane) (n)		-	145	-	145	-	132	2	134	-
L. n. 443/2001 (opere strategiche) (n)		-	531	-	531	-	509	-	509	-
L. n. 295/1998, art. 2, c. 1 (int. Reggio Calabria)		99	95	-	95	95,8	34	-	34	34,2
L. n. 513/1999, art. 1, c.1, art. 2, c.1 e L. n. 444/98 art. 1, c.3 (attività culturali)		390	73	-	73	18,6	44	-	44	11,3
L. n. 388/2000, art. 144, c.16 (interv. Valle d'Aosta) (n)		-	16	-	16	-	17	-	17	-
L. n. 549/1995 (fondo rotativo progettualità) (n)		-	78	5	83	-	37	1	38	-
D.L. n. 238/2000, art. 1, c. 2 (conferenza ONU Palermo)		27	26	-	26	95,9	27	-	27	98,9
L. n. 194/1998, art. 2, c. 8, L. n.472/99 e seguenti (miglioramenti ambientali)		229	82	-	82	35,8	55	6	61	26,6
L. n. 135/1997 (int. su infrastrutture aeroportuali) (n)		-	1	-	1	-	1	-	1	-
L. n.144/1999, art. 32 (piano sicurezza stradale) (n)		-	122	-	122	-	102	4	106	-
L. n. 78/2000, art. 11 (tutela patrimonio storico) (n)		-	6	-	6	-	5	1	5	-
L. n. 164/2004, art. 1-bis (interventi comune Parma) (n)		-	48	-	48	-	45	2	47	-
L. n. 174/2002, art. 2 (interventi comune Molfetta) (n)		-	44	-	44	-	3	10	13	-
Legge finanziaria e L.R. 6/2005 (Regione Abruzzo) (n)		-	6	-	6	-	0	-	0	-
L. n. 289/2002, art. 50, stabilizz.ne lavoratori socialmente utili		-	2	-	2	-	1	-	1	-

Tabella IP.6. (segue) - PRINCIPALI PROGRAMMI PER INVESTIMENTI A CARICO DIRETTO DEGLI ENTI LOCALI, AUTORIZZATI CON NORME SPECIALI E FINANZIATI TRAMITE LA CDP S.P.A. (milioni di euro)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO	AUTORIZZAZIONI DI SPESA		CONCESSIONI (mutui CDP Spa e MEF)				EROGAZIONI (MUTUI CDP Spa e MEF)			
	Durata	Totale V.a. (a)	a tutto il 2010 V.a.	nel 2011 V.a.	a tutto il 2011 V.a.	% aut.	a tutto il 2010 V.a.	nel 2011 V.a.	a tutto il 2011 V.a.	% aut.
Salvaguardia Venezia (LL. 798/84-139/92-244/2007)	1984 e succ.	42		12	12	29,5		2	2	4,8
Opere varie (Riassegnazione finanziamenti)(n)	1993 e succ.	-	43	-	43	-	25	2	27	-
L. n. 493/1993, art. 1, c. 3(m)		-	43	-	43	-	25	2	27	-
TOTALE ATTIVITA' PROPRIA		27.939	24.272	38	24.311	87,0	21.585	239	21.824	78,1
ATTIVITA' CONTO TERZI, SEZIONE AUTONOMA										
EDILIZIA RESIDENZIALE										
Edilizia abitativa e urbanizzazione aree	1982 e succ.	1.008	956	-	956	94,8	889	3	892	88,5
L. n. 94/1982, art. 2 (Comuni)		258	257	-	257	99,8	243	-	243	94,1
L. n. 94/1982, art. 3 (Comuni)		310	280	-	280	90,3	262	-	262	84,4
L. n. 94/1982, art. 21-ter (Comuni)		-	-	-	-	-	1	-	1	-
L. n. 118/1985, art. 3, c.10 (Comuni)		207	186	-	186	89,8	163	-	163	78,9
L. n. 179/1992, art. 5 (Comuni)(n)		233	233	-	233	100,0	221	3	224	96,1
TOTALE ATTIVITA' CONTO TERZI		1.008	956		956	94,8	889	3	892	88,5
TOTALE GENERALE		28.947	25.228	38	25.267	87,3	22.475	242	22.716	78,5

Note: Eventuali imprecisioni sono dovute ad arrotondamenti.

(a) Il *plafond* ha valore puramente indicativo in quanto la legge 12/07/1991 n. 202 ha autorizzato per il finanziamento degli interventi previsti da leggi speciali il ricorso al sistema bancario, anche nei casi in cui la CDP Spa sia designata come unico ente finanziatore.

(b) La legge base n. 784/1980 non stabilisce un *plafond* di credito, ma rimanda al CIPE di determinare i criteri con cui la CDP Spa interviene con mutui ogni qualvolta le provvidenze della legge medesima non garantiscano il finanziamento totale delle opere da realizzare. Si fa presente che rispetto al complessivo autorizzato l'intervento della Cassa è previsto intorno al 20-25%.

(c) Le autorizzazioni di spesa riportano un importo determinato dall'attualizzazione dell'impegno di spesa al tasso vigente dei mutui della Cassa. Tali importi sono, quindi, puramente indicativi.

(d) Comprende sia la parte a carico dello Stato che quella a carico dell'Ente Locale.

(e) L'autorizzazione di spesa è aggiornata per la delibera CIPE del 26 giugno 2009 che assegna a favore della Regione Abruzzo circa 228 milioni di euro, secondo la stima dei fabbisogni, al fine di sostenere la ricostruzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici della Regione stessa danneggiati dagli eventi sismici iniziati il 6 aprile 2009.

(f) L'importo comprende anche mutui per 26,8 milioni di euro che, avendo ottenuto il contributo di cui all'art. 10 della legge 308/1982, a decorrere dal 1987 sono stati posti a carico del Bilancio dello Stato, in aggiunta all'autorizzazione di 77,5 milioni di euro.

(g) La copertura degli interventi relativi al maltempo 1988 è stata ottenuta per riduzione di pari importo delle autorizzazioni previste per la legge 119/1987. Il trasferimento della somma necessaria è stato disposto con la ordinanza.

(h) Fino all'esercizio 1997 tali finanziamenti erano compresi tra i mutui ordinari.

(i) L'autorizzazione di spesa per le regioni Toscana e Friuli, comprensiva dei mutui alle regioni e dei mutui agli Enti Locali è di 89,3 milioni di euro.

(l) La Cassa è autorizzata a concedere prestiti nel limite del 50% dei limiti di mutuo.

(m) Il dato relativo all'autorizzazione di spesa è riferito al piano di investimenti riportato nel prospetto allegato alla delibera CIPE del 20 novembre 1995.

(n) Finanziamenti provenienti da fondi di rotazione alimentati con rientri da mutui.

Fonte: CDP Spa.

Infine, per quanto concerne l'attività svolta dalla CDP S.p.A. per conto terzi, attraverso la sezione autonoma per l'edilizia residenziale, a tutto il 2011 risultano concesse ed erogate quote di credito che stanno ormai esaurendo l'ammontare autorizzato, mediante finanziamenti provenienti anche da fondi di rotazione alimentati con rientri da mutui.

Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

La spesa per investimenti diretti delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere a carattere scientifico nel 2011 si è ridotta del 6,4% rispetto al 2010, raggiungendo i 2.725 milioni.

I termini di cassa l'analisi per aree geografiche dei flussi al 31 dicembre 2011 conferma la distribuzione del 2010, con una spesa per investimenti pari a circa il 57,4% del totale nell'Area Settentrionale (30,2% Nord-Est e 27,2% Nord-Ovest), mentre il restante 42,6% risulta equamente ripartito fra l'Area Centrale e l'Area Meridionale.

Il piano pluriennale di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie, a tutto il 2011 risulta finanziato per complessivi 24.000 milioni. Il finanziamento straordinario di 15.494 milioni per il periodo 1989-1998 (autorizzato dalla L. 67/1988, art. 20) si è concluso con un impegno di risorse di 4.855 milioni a favore di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie. Nella seconda fase, apertasi con una disponibilità finanziaria di residui pari a 10.639 milioni, il piano finanziario è stato integrato a più riprese, dapprima con 15 milioni (ripartiti con D.M. 28/12/2001) per consentire il potenziamento dei servizi di radioterapia nell'ambito dei programmi di edilizia sanitaria, e successivamente con 826 milioni (ripartiti con D.M. 8/6/2001) finalizzati al potenziamento delle attività di libera professione *intramoenia*, con 1.240 milioni ripartiti fra le Regioni (delibera CIPE n.65 del 2 agosto 2002 e succ. mod.) e con ulteriori 2.425 milioni previsti dalla Finanziaria 2007 (ripartiti con delibera CIPE n.98/2007), 3.000 milioni previsti dalla Finanziaria 2008 (ripartiti con delibera CIPE n.97/2008) e con 1.000 milioni previsti dalla Finanziaria 2010 (ancora da ripartire)³.

Una parte rilevante del finanziamento del programma pluriennale di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie è destinata ad Accordi di Programma, per un ammontare pari a 15.285 milioni a tutto il 2011. Con riferimento a tali strumenti attuativi, a tutto dicembre 2011 sono stati ammessi a finanziamento 2.115 progetti suscettibili di immediata realizzazione, 38 in più rispetto al 2010, per un importo totale di 9.041 milioni. Attualmente, l'ammontare autorizzato ha raggiunto il 100% delle risorse iscritte nelle diverse annualità in 14 Regioni e nella Provincia Autonoma di Trento, mentre nelle Regioni Piemonte, Calabria e Basilicata le quote autorizzate ammontano rispettivamente al 99,8, al 97,8 e al 94,3% delle risorse iscritte. Seguono la Regione Marche con l'80,7% e l'Abruzzo con il 77,6%. La quota autorizzata in misura minore si registra nella Provincia Autonoma di Bolzano con il 58,8% delle risorse iscritte.

³ Il finanziamento del programma include anche le risorse destinate agli Enti di cui alla legge n.412 /1991 art.4, c.15 e succ. mod., quali IRCCS, IZS, Policlinici universitari a gestione diretta, Ospedali classificati e ISS.